IVG

Albenga, le voci degli autotrasportatori in protesta: “Proseguiremo almeno fino a venerdì”

di **Redazione**

24 Gennaio 2012 – 11:00



Albenga. Una rivoluzione silenziosa e unitaria, non solo contro l’aumento dei prezzi dei carburanti, che ha innescato la protesta degli autotrasportatori, ma contro un sistema che schiaccia i lavoratori e avvantaggia i soliti furbetti: è questo ciò che si augurano non solo i camionisti che, in queste ore, stanno bloccando il casello di Albenga ma anche alcuni manifestanti che si sono uniti alla loro protesta pur non facendo parte della categoria.

Come Silvio Parinassi, di una ditta edile ingauna, che auspica che la protesta si “estenda a tutti i lavoratori, di qualsiasi settore, nell’intento di cambiare un Paese alla deriva”.

Sono molte le voci che si levano tra i rombi dei motori dei Tir appollaiati nei pressi dello svincolo della città delle torri e quelli delle auto che cercano di aprirsi un varco tra un camion e l’altro. Il movimento partito dalla Sicilia è arrivato anche qui, e gli autotrasportatori vogliono dire la loro. “Spero che in questo modo si ottenga qualcosa – dice Enrico – La situazione è critica, non abbiamo appoggi da nessuno, siamo abbandonati

a noi stessi. Anche dagli stessi sindacati che sembrano più preoccupati a litigare fra loro che a darci sostegno".

"Nelle prossime ore continueremo con i blocchi, fino a quando non ci saranno risultati seri: siamo stufi di essere presi per i fondelli", aggiunge Stefano di Autotrasporti Fenoggio.

"E' interesse di tutti rovesciare il sistema – aggiungono i presenti – Vogliamo fare una rivoluzione silenziosa e unitaria che coinvolga tutta Italia ed elimini i privilegi che creano una disparità enorme tra chi lavora e chi gestisce la vita politica".

"La situazione drammatica, siamo alla frutta: non c'è niente per nessuno, né per noi lavoratori né per i datori di lavoro. E' ora di cambiare le cose", fanno da eco altri camionisti presenti al casello di Albenga (un centinaio in tutto) decisi a proseguire nella propria battaglia almeno fino a venerdì.